

SCHEDA TECNICA E CURIOSITA'

Città: **Cividale del Friuli**
Città importante più vicina: **Udine**
Nome del tracciato: **Cividale - Castelmonte (Velocità in Salita)**
Organizzatore: **Scuderia RED WHITE**
Indirizzo: **Via Carraria 99 - CP 22 - Cividale del Friuli**
Cap: **33043**
Telefono: **+39 0432 7009191 / +39 333 4660399**
Web site: **www.scuderiaredwhite.com**
Email: **info@scuderiaredwhite.com**
Responsabile: **Zamparutti Mauro**
Omologazione tracciato: **---**

Distanze dalle principali città: **Cividale del Friuli centro: 0,8 km.**
Udine 18 km.

Dati tecnici

Prima edizione (data): **1959**
Lunghezza: **km 6,600**
Larghezza strada: **da 6 a 10 m. circa**
Curve destra e sinistra: **curve n.34 - tornanti n.6 - dossi n.1**
varianti n.1 - chicane n. 1
Altitudine partenza: **m. 145 slm**
Altitudine arrivo: **m. 553 slm**
Record assoluto: tempo, media, anno, categoria **3'.11.12 - 124,16 kmh - 2010 - E2M 1600**
Denny Zardo su Gloria C810p
Velocità di punta raggiunta: **n.d.**

Breve descrizione del tracciato:

Percorso molto tecnico e sinuoso con peculiarità molto diverse da quelle che solitamente caratterizzano questa tipologia di gare tanto da renderlo unico: sede stradale non molto larga, curve molto diverse tra loro, un impegnativo tratto in discesa che porta ad una variante realizzata sul tipo di quelle che solitamente si trovano nei circuiti, un dosso sul quale le vetture si staccano decisamente dal terreno.

Hotel della corsa: con indirizzo e telefono

Locanda al Castello

Via del Castello 12

33043 Cividale del Friuli

Tel +39 0432 733242 - Fax +39 0432 700901

www.alcastello.net

info@alcastello.net

Ristorante della corsa: con indirizzo e telefono

Ristorante "Alla Frasca"

Stretta Bernardino De Rubeis 10/a

33043 Cividale del Friuli - +39 0432 731270

www.allafrasca.it - informazioni@allafrasca.it

Fatti e curiosità:



Cividale - Castelmonte: le origini di questa prestigiosa gara risalgono alla fine degli anni cinquanta, quando l'Automobile Club di Udine, sollecitato da un gruppo di appassionati civaldesi e da alcuni piloti friulani specialisti in gare di velocità su strada, decise di organizzare una corsa in salita sul percorso di 7 chilometri che collega Cividale al Santuario di Castelmonte.

Il tracciato che da Località Carraria, conduceva a Castelmonte, sostanzialmente lo stesso dei giorni nostri, era stato scelto, in primis, per le sue caratteristiche tecniche, che evidenziavano la capacità di guida dei piloti e in maniera minore la potenza delle macchine. La prima edizione della corsa si ebbe nel 1959 e le successive si svolsero in modo quasi continuativo (tranne alcune sospensioni) fino al 1967, per un totale di 7 gare in nove anni.

Il 1967, nonostante il successo della gara, nel corso della quale venne anche registrato il record del percorso del periodo, fu l'ultimo anno della Cividale - Castelmonte, che venne sospesa fino al 1985.



Le cause della sospensione vanno ricercate nel fatto che il tracciato con barriere di contenimento insufficienti e con un fondo stradale degradato, mal si sposava con le sempre più performanti vetture da competizione e con la mutata sensibilità nei confronti della sicurezza da parte delle autorità sportive e pubbliche che, pressappoco dalla metà degli anni '60, condizionarono pesantemente qui e altrove l'organizzazione delle gare in salita.

La Cividale-Castelmonte cadde dunque in un lungo oblio durato 17 anni, fin quando nel 1985 fu ripresa e riproposta con cadenza annuale dalla Scuderia Red White che, con formidabile intuito, quasi da subito ha proposto, in simbiosi, le vetture cosiddette Moderne con le vetture Storiche da competizione, in gara separatamente con classifiche diversificatee.

Inizialmente, per un paio d'anni, utilizzando solo metà percorso e, successivamente sul tracciato, oramai adeguatamente protetto e sicuro, nella sua versione integrale.

Da allora la gara è diventata un appuntamento fisso per la città ducale, e richiama piloti e appassionati da diverse parti d'Italia, dalla vicina Austria e Slovenia e non solo, per una tre giorni tutta dedicata ai motori.

L' indimenticato Clay Regazzoni aveva inserito la gara tra le sue preferite partecipandovi più volte sia in veste di pilota che da semplice amico e testimonial apripista.

